

ABBONAMENTO

Una copia di giornale... Abbonamento annuo... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIUMFO

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Conto corrente con la Posta

UNA NUOVA TRIPLICE

La stampa di New York ha raccolto una notizia, veridica o americana, secondo la quale la Prussia e la Russia avrebbero garantito alla Spagna il possesso di Cuba...

Ma, in compenso di quale concessione la Prussia vicina, e la Russia lontana, offrirebbero la garanzia del possesso di Cuba e di Porto Rico alla Spagna?

Vediamo di fatti quale sia la situazione. La Triplice da una parte, la Duplice dall'altra, stanno di fronte con delle forze formidabili, e, su per giù, equilibrate.

L'adesione, implicita, se non esplicita, dell'Inghilterra alla Triplice, può aver fatto temere ai franco-russi di trovarsi in condizioni di inferiorità, specialmente navale...

Ma vediamo un po'. Se è vero che il contratto assicurerebbe alla Spagna il possesso di Cuba e di Porto Rico, l'impegno assunto dalla Duplice per diventare Triplice, potrebbe trascinarsi questa fuori del programma...

La dottrina di Monroe, che ogni giorno di più accenna a invadere il campo del fatto, non finirà essa per imporre all'America un conflitto contro l'Europa, danneggiata da quella dottrina?

È una possibilità lontana, quasi fantastica, ma, fra le conseguenze della garanzia di cui si parla, tutta rivolta contro gli Stati Uniti, bisogna pure calcolarla.

È un'altra possibilità, e sopra tutto i russi, e dov'è sarebbe da riflettere se l'ingresso della Spagna nella Duplice, alle condizioni accennate, invece di allontanare la possibilità di gravi complicazioni, non la affrettasse?

Non per quali ragioni la notizia del New York Herald e i commentari di cui la infornano i giornali europei, ci sembrano ancora da mettere in quarantena.

L'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele a Milano

La città è straordinariamente animata. I pressi della piazza del Duomo formicolano di gente. Sono arrivati numerosi frastieri. Tempo bello.

Alle 9 tutte le rappresentanze erano sul luogo e prendevano posto nei reparti all'ordine dei colori. Le fiamme partivano tutte le società militari, poi le associazioni politiche, operaie, ginecologiche, sportive; in altri posti erano collocate le rappresentanze dei diversi istituti di beneficenza e delle scuole.

Il peso dell'opinione pubblica, al giorno d'oggi, è uno dei fattori principali della politica internazionale. Questa, legata per lo passato ad interessi dinastici e ad impegni tradizionali, non dipende più solamente dalla volontà del Governatore, ma è grandemente influenzata da quella dei popoli.

Ma con tante alleanze e con tanti amori, lo scopo supremo, cioè la pace universale, suggerita dal disarmo generale, sarebbe sempre meno disposto a cedere. E siccome solo a forza di concessioni e di transazioni reciproche potrebbe essere raggiunta la meta, bisogna purtroppo convenire che più i popoli si amano, e più se ne allontanano, perché si amano sempre più.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Fortuna! Passava una pattuglia di quattro guardie guidate da uno che doveva essere il delegato. — Pst! Pst! Signori!... Coloro si fermarono; il delegato si accostò sotto il balcone facendo un segno interrogativo con la mano.

Girolamo Branca non ragionava più. Il delitto era già commesso! Di là giaceva un cadavere! Ah, in che luogo funesto egli era capitato!

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Draco Ferroviario

Sitto dal letto in camicia, e corsa a origliare dietro il letto. Zuffi tra marito e moglie! Si distinguono il suono cupo del pugni; quello più chiaro degli schiaffi, lo sbattere ai mobili dei due corpi affratti, che rotolavano, con rantoli repressi, con grida soffocate, sibili...

Non stette più sulla mossa e picchiò all'uscio! Nessuna risposta. La lotta continuava. Non udendo altro erano proprio imbestialiti! Stava per accendere una sigaretta? Questa idea gli turbò un tratto la fantasia, gli balzò un tremore per tutte le membra. Doveva chiamare aiuto? Intervenire per impedire un delitto? E picchiò più forte! Nessuna risposta; abbattuto dal grido più soffocato degli altri, poi silenzio! Silenzio di morte!

Girolamo Branca non ragionava più. Il delitto era già commesso! Di là giaceva un cadavere! Ah, in che luogo funesto egli era capitato!

È, smarrito dal terrore, impietrito, rimaneva là, dietro l'uscio, in camicia, a piedi scalzi, al buio, pensando alle conseguenze. Domani chi si querela? Intergogatori della polizia, del giudice istruttore. Forse — con la giustizia non si sa mai — qualcosa di peggio! Il rumore di un passo, cadente aperto nel corridoio, lui di scovargli il cervello. L'assassino fuggiva?

Girolamo Branca perdé la testa. Apprendo l'uscio in tasca, chiamò: — Albergatore! Albergatore!

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Cavallotti al Quirinale?

Il Paese di Napoli pubblica il seguente dispaccio da Roma: «Vi do una primizia che potrà riempire di giubilo tutti gli amici della Monarchia e i liberali conservatori che sostengono il Gabinetto Di Rudini».

Girolamo Branca aveva la lingua attaccata al palato. Eppure era sicuro sicurissimo di non aver sognato, di avere udito realmente, di aver quasi assistito... Balbettò alcune parole...

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

Ma, aveva chiamato con voce così bassa, così turbata, che egli stesso non si meravigliò di non ricevere risposta. Allora, chinando il capo, col palmetto, inflato in fretta e in furia i calzoni e la giacchetta, corse al balcone.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia

Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

La Spagna acquista corazzata dall'Italia. Roma 24 — La Spagna tratterebbe per acquistare dall'Italia due corazzate da costruirsi qui a conto del nostro governo come si è fatto per le navi Garibaldi e Varese, cedute alla Repubblica Argentina.

AL LEON D'ORO

Girolamo Branca era curioso peggio d'una domo di locusta; egli conveniva volentieri d'aver questo diffidato; fra tanti altri, voleva aggirare, fuggire, fuggire. Polchà non c'era varco di scampo dalla notte, voleva almeno, appagare la sua amplexiva curiosità. Ma, di là, parlavano sottovoce; almeno credevano di parlare sottovoce, perché, se non, si capivano le parole, le voci non strillavano meno; lui, grossolano, brutale, lui impartemente, oggettivo. Lui, picchiava... dove? Sul tavolino da notte? Lei doveva esser levata da letto, sbattacchiava per la stanza...

Luigi Capuana

« I pericoli per la finanza pubblica, al punto in cui siamo, possono venire facilmente dalla debolezza di chi deve opporsi a nuove spese. Cominciano a rialzarsi le speranze compresse da un indirizzo rigido e imparziale: cominciano a prometterci aumenti di sussidi per scuole, concorsi per esami, aumenti di sussidi per nuove ferrovie, esenzioni d'imposte. Se si andrà su questa china noi faremo ritornare le tristi condizioni del passato, e il lavoro compiuto con tanta energia, con tanta abnegazione, con tanta intelligenza, andrà irrimediabilmente perduto. »

« Del resto si è ottenuto il pareggio effettivo sacrificando per un po' tempo grandi interessi nazionali e prendendo dure risoluzioni di fronte ad alcune popolazioni, alle quali erano state promesse con leggi benefici che altre avevano già realizzati da più tempo. »

« Si sono ridotti i bilanci della marina e della guerra, indebolendo la forza militare, la difesa del paese, nella promessa che dopo il miglioramento delle finanze dello Stato si sarebbero reintegrati gli assegni; si sono diffidate le bonifiche e molti lavori stradali; si è sospesa la costruzione d'importanti linee ferroviarie, affermando che trattavasi di un provvedimento provvisorio, ma che i diritti delle popolazioni non sarebbero stati a lungo trascurati. »

« Prima di fare altre nuove spese, prima di fare altre promesse, è sacro dovere di provvedere ai grandi interessi nazionali, a quegli interessi da cui dipende l'esistenza dell'unità nazionale, l'avvenire della patria; è dovere di eseguire le leggi, le quali non hanno avuto ancora la loro esecuzione. »

« La Giunta generale del bilancio confida nei fermi propositi del ministro del Tesoro e raccomanda vivamente la grave questione alla Camera. »

questo concetto, agli esami finali tenova responsabile l'insegnante del profitto, non solo dei frequentanti — come sarebbe giusto — ma di tutti gli iscritti. Lasciando per ogni di parlare della Scuola classificate, mi limiterò a fare un'osservazione sulla Scuola unica.

Queste scuole, proprie ai Comuni di campagna, risentono danni maggiori di quelle di città, e le prove che in tale questione intendo arrecare convinceranno chi legge della verità di tale asserzione.

Nel Comune di campagna, all'apertura dell'anno scolastico, mancano sempre e l'elenco degli obbligati, e il registro d'iscrizione, e il registro mensile-annuale.

Dopo qualche giorno dall'apertura si obbliga l'insegnante a spedire al Municipio l'elenco degli iscritti nelle singole classi, col relativo fabbisogno, per segnare i sussidii e provvedere l'occorrenza per dar principio alle lezioni regolari. Ma, per rivelare detto elenco, devono radunarsi i membri della Congregazione di carità; e intanto passano 15 o 20 giorni. Dopo si passa alla ordinazione del fabbisogno, e, prima di avere ogni cosa occorrente nella scuola, se ne vanno altri giorni ancora.

Ma quale regolarità possono mai avere le lezioni, se tutti gli alunni, meno pochi, mancano di tutto il bisogno? Intanto trascorre un mese ed anche uno e mezzo, prima che la scolaresca sia posta all'ordine.

Non basta! Nelle Scuole uniche vi sono sempre presenti tre classi: prima, seconda e terza; e il più delle volte, ogni scuola contiene dai 70, 80, 90 scolari e più. Finché ai avessero i locali adatti per tale numero d'allievi, vada. Ma nelle scuole rurali abbiamo, meno qualche rara eccezione, locali tanto disadatti ed angusti, da contenere a mala pena la metà della scolaresca; la quale è sempre numerosa, quantunque la frequenza lasci molto a desiderare.

Ed a quale rimedio si ricorre per sopperire a tale difetto? E' presto trovato ed ordinato. Quei Municipi che si curano delle loro scuole, come i locali delle lande dell'Africa, ordinano la divisione della scolaresca; e metà la fanno intervenire alla mattina, e metà alla sera; non curandosi che tale rimedio produca l'effetto di una diminuzione di lezioni giornaliere in tutte le classi, venendo quelle ridotte a metà, e cioè a due sole ore, essendo il nuovo orario ridotto dal Ministero — per i suoi saggi fini — a quattro ore, due alla mattina e due alla sera. Ora ciò ogni classe ha dunque due o tre ore di lezione al giorno, anziché quattro.

Di qui un altro grave inconveniente, e cioè che quegli alunni, che, o per disposizione fisica, o per negligenza, o per le intemperie, o per faccende domestiche (nelle campagne specialmente anche i piccoli figli giovani a qualche cosa) non intervengono alla lezione che viene data in quelle tali ore, non hanno per quei di altra lezione. Forse il giorno seguente v'è una festa, od una vacanza; ed intanto passano tre giorni senza che quei tali scolari, possano ricevere lezione. Ed essendo la memoria dei fanciulli, labile per l'età stessa e per le distrazioni domestiche, quando al quarto giorno ritornano alla scuola, hanno quasi del tutto dimenticato il già imparato.

E passano così le settimane ed i mesi senza che l'insegnante possa mai uscire dalla periferia dell'insegnamento dato nei giorni antecedenti, specialmente nelle classi prima e terza.

E giunti alla fine dell'anno scolastico, con un numero di lezioni ridotto a metà di quello prescritto, e con una frequenza a sbalzi, si vorrebbe pretendere che l'insegnante avesse svolto ampiamente il programma prescritto dal Governo per ciascuna classe. E se a ciò non si giunge — come non è possibile — basandosi sul numero degli iscritti e dei promossi, si suole darne la colpa all'insegnante stesso; e gli si raccomanda — se non peggio — di usare maggior diligenza nel suo insegnamento. Ed è questa la gratitudine che viene dimostrata a coloro che, con zelo, attività e sacrificio, si dedicano al bene dei figli del popolo.

A maggior disdoro poi degli insegnanti stessi, vengono da certi tali portate in campo delle statistiche, che il più delle volte sono errate, come lo furono di un Comune della Provincia nell'anno decorso, in cui si faceva conoscere che nelle classi prime delle diverse scuole comunali, su 159 esaminati, soli 49 furono i promossi, mentre invece l'esatto numero di questi ultimi è di 85.

Da ciò posso arguire che anche i risultati delle altre classi sieno errati, e tutte le cifre fatte a caso, o per non aver preso parte agli esami, o per non essersi curati dei vari risultati; e che dette cifre sieno gettate là solo per dimostrare alle autorità scolastiche, che si prende cura delle proprie scuole.

Intanto la fama degli insegnanti presso le autorità scolastiche viene diminuita,

poiché il giudizio è basato sugli effetti del profitto, anziché sulle cause. Ma io conforterò i miei colleghi col ripetere loro ciò che disse Nicolò Tommaseo: *I mali che non hai, considera, come altrettanti beni, e sarai lieto.*

E scorderò col dire che, ad ovviare i mali che la poca frequenza cagiona alla scuola, ben difficile sarebbe proporre rimedi, varie essendo le cause, non ultima delle quali l'incuria dei genitori. Forse un giorno però lo spirito delle nostre popolazioni migliorato dall'istruzione, produrrà quei buoni effetti che varranno a colmare queste lagune. Ma per togliere quelle cause non meno gravi che ho considerato più sopra, l'indifferenza dei locali, cioè, l'inerzia forzata a cui deve sottostare il maestro in principio dell'anno scolastico, pur bisognerebbe che qualcuno osasse ai scotesse dal letargo.

Fin tantoché dette cause non saranno dai Municipi prevenute con opportuni ammontamenti, non si potrà mai ottenere dalle scuole quel profitto che viene superamento desiderato.

Basilica di Fossanova, 21 giugno 1896.

Isidoro Dorigo, maestro.

Casa di San Daniele. La nuova fabbrica sociale cooperativa ha iniziato lunedì scorso le sue operazioni.

L'acquedotto è quasi terminato; l'acqua da tre giorni è arrivata in piazza, e molta gente accorre a vedere il liquido elemento che sgorga impetuoso da un tubo di ferro collocato provvisoriamente.

Il Comizio agrario lavora alacremente per i progressi dell'agricoltura. I nuovi libretti di risparmio della Banca cooperativa al 3 e mezzo per cento, ebbero un esito felice.

Acquedotto e fulmine. Scrivono dalla Carola:

« Vi ho tenuto parola, l'altro giorno, dell'opera veramente benefica che gli abitanti di Tolmezzo e Forni di Sopra fecero, istituendo i locali acquedotti, di sommo vantaggio a quelle popolazioni. Ora da fonte attendibile posso assicurarvi che tale lavoro si sta pure costruendo a Preons. Non possiamo che lodare la solerte premura dei signori promotori, augurando ad essi, come a tutti gli altri benefizi, un'ottima riuscita e la gratitudine delle popolazioni. »

Durante il tempore di ieri, a Valle si scaricò un fulmine in una casa di povera gente. Dopo aver fatta una breve visita nelle stanze lasciando incolume una bambina che ivi si trovava, egli andò — inaspettato ospite — senza arrecare malanni di sorta. »

Grave condanna di una guardia di Finanza. Nel giorno 17 aprile passato, la guardia di Finanza Donna Luigi, approfittando del momento in cui trovavasi solo nella caserma di Canebola (Faedis), mosso da mal animo contro il vicebrigadiere Salomone comandata di quella brigata, brutalmente lo aggrediva percuotendolo con pugni e calci, stracciandogli le vesti, e spingendolo sotto un tavolo della stanza di riunione.

Per ciò venne accusato di insubordinazione con vie di fatto verso superiore sott'ufficiale.

Le risultanze del dibattimento, che si tenne lunedì scorso presso il Tribunale militare di Venezia, furono convinto il Tribunale che il Donna fosse davvero colpevole, malgrado le sue insistenti negative e le compiacenti deposizioni di due colleghi, i quali vennero tratti in arresto come sospetti di falsa testimonianza.

Il movente del reato? Un rapporto, a quanto pare, che il brigadiere aveva pochi giorni prima presentato al superiore per mancanza commessa da quel suo subordinato; rapporto che aveva procurato al ribelle Donna una punizione disciplinare.

Il Tribunale, impressionato del grave fatto e delle troppo frequenti insubordinazioni delle guardie di Finanza, volle dare una severa lezione che valga d'esempio, e condannò il Donna a sette anni di reclusione.

Ringraziamento. Un sentito ringraziamento a quanti onorarono la memoria dell'indimenticabile mio Luigi, mitigando così nei momenti più penosi l'acerbo dolore; ed una parola di particolare gratitudine alle autorità e rappresentanze cittadine, alla Associazione farmaceutica friulana, all'Accademia di Udine, alla locale Società operaia ed alle consorelle della Provincia, alla Società del tiro a segno, alla stampa, agli amici.

Il dott. Equilio Comessatti che tentò ogni cura per strappare alla morte il carissimo estinto e quei pietosi che assistendolo vi cooperarono con tanto affetto gradiscono l'assicurazione che la memoria loro resterà indissolubile col ricordo di tanta sventura.

Gomona, 23 giugno 1896.

Maria Nicoletti ved. Billiani.

Sospetti. Il signor De Lanzo Giovanni da Santa Maria la Longa, dal 10 al 20 corrente mese, è sospetta opera della sua domestica P. M. venne duramente di 10 pezzi d'oro da lire 20 e di 5 banconote austriache da 5 fiorini, che teneva in uno scrigno, il quale fu aperto con la vera chiave, deposta sopra un armadio.

I sospetti del danneggiato si basano sul fatto che la sola P. aveva libero accesso nella camera ove fu commesso il furto.

La perquisizione praticata riuscì però infruttuosa.

La P. venne denunciata.

Per chi cerca lavoro.

Coi primi del prossimo ottobre verrà dato principio ai lavori per la costruzione dell'ultimo tronco di strada sulla sponda del lago di Klagenfurt (Wörthersee) tratto Maria Wörth-Auenhof.

In detto lavoro potranno trovare occupazione i lavoratori di terra e di roccia; fra qualche giorno si darà principio ai lavori in cave di sassi, ghiaia e sabbia.

Rivolgersi al sottoscritto, Maria Wörth, 23 giugno 1896.

G. B. Micossi, imprenditore.

UDINE (La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Discontenti seri alla Camera il bilancio dell'istruzione, l'on. Marinelli rilevò il problema dell'eccessivo numero di laureati che ogni anno escono dalle nostre Università, principalmente della Facoltà di lettere. Disse che converrebbe ridurre il numero degli assegni pagati studenti di questa Facoltà; procedere con maggior rigore nell'esazione delle tasse; e stabilire come materia d'esame tutta intera la disciplina, con la parte soltanto spiegata dal professore. Parlò poi dell'insegnamento della geografia, molto trascurato in Italia. Disse che l'ignoranza della geografia è forse la causa principale dei recenti disastri. Diede nozioni sul modo come intenderebbe definito questo insegnamento; e pregò il ministro di istituire presso le Università i gabinetti di geografia.

« A proposito di questo discorso dell'on. Marinelli, telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia: »

« Il vostro Marinelli ha detto cose piene di buon senso, che la Camera ha apprezzato e il ministro ha appoggiato. »

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del nostro Comune per mese di maggio p. p. togliamo i seguenti dati:

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1895 era di 37,427 abitanti. **Condizioni meteorologiche.** La pressione barometrica media fu di 49.95; la temperatura massima di 20.45, media 15.52 e minima 10.65; l'umidità assoluta di 8.25 e relativa di 59.5; la direzione del vento N 79 E con una velocità di chilom. 2.707; la pioggia caduta fu 71 ora fu di millimetri 149.2; i giorni sereni furono 1, misti 25, nuvolosi 5, piuviosi 19, temporaleschi 7, nebbiosi 0, con grandine 1, con vento forte 2.

Nascite. 1 nat. vivi furono 85, dei quali 47 maschi e 38 femmine; i nat. morti 4 dei quali 4 maschi e 0 femmine; gli aborti 2; i parti multipli 0. **Matrimoni.** I matrimoni furono 8 dei quali 7 furono contratti fra celibi, 1 fra celibe e vedova, e 0 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 6, dal solo sposo 1, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 1.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 72 dei quali 36 maschi e 36 femmine. **Immigrazioni.** Gli immigrati furono 81 dei quali 40 maschi e 41 femmine.

Morti. I morti furono 91 dei quali 44 maschi e 47 femmine. **Scuole.** La presenza media nelle scuole urbane durante fu di 1590, nelle rurali diurna di 674 e nelle festive di 127.

Macello. Gli animali macellati furono 85 buoi, 3 tori, 114 vacche, 3 ovetta, 33 vitelli vivi e 573 morti, 15 castrati, 0 suini e 40 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 77,830. Gli animali morti furono 4 cavalli, 0 buoi, 3 vacche, 9 vitelli, 2 suini e 1 pecora.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 54 delle quali 43 vennero definite con componimento e 11 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transate furono 117; le sentenze in contraddittorio 5 e quelle in contumacia 39.

Personale giudiziario. Tomasi, vicepretore ad Aviano, è destinato uditore alla Procura presso il tribunale di Treviso; Siringari è nominato uditore alla Procura di Udine.

Un parere del Consiglio di Stato in materia elettorale. Decidendo intorno alla nullità delle schede contrasegnate, il Consiglio di Stato emise il parere che non si possa ritenere come segno di riconoscimento delle schede, e perciò dedurre la nullità, il solo fatto che le indicazioni permessa secondo l'art. 74 della legge, siano scritte in vario modo, cioè: anteposte o intercalate o postposte al nome e cognome del candidato. Non determina neppure nullità della scheda la uniformità del carattere e la contraddizione delle schede fatte a blocco.

Mercato bozzoli. Oggi prima delle ore 11.15 vennero pesati sulla pubblica pesa 170 chilogrammi di bozzoli gialli ed incrociati gialli al prezzo da lire 2.40 a 2.90.

Pubblico bagno. Sino dal 14 corr. è stato aperto il pubblico bagno Stampetta, il quale resterà aperto dalle ore 6 alle 9 ant. per gli uomini, dalle 9 e mezza ant. alle 12 cor. per le donne e dalle 12 e mezza pom. cioè a mezz'ora dopo il tramonto per gli uomini.

Tariffe: ingresso e spogliatoio particolare nella vasca comune cent. 30; id. ad uso spogliatoio comune cent. 20; baci vestiti da bagno ed asciugati per gli uomini cent. 20 e per le donne cent. 30; bagno per non più d'una ora in vasca solitaria di prima classe con relativi asciugatoi lire 1; id. di seconda classe cent. 80; uso doccia in gabinetto particolare cent. 40. Per dodici volte si paga nella proporzione di dieci.

Ogni domenica poi, il bagno nella vasca comune si potrà fare senza alcun pagamento dalle ore 6 alle 11 ant. per gli uomini soltanto.

Lauren. Maria Anna di Antonio Crainz, gentile giovanetta d'anni 22, già allieva del nostro Ginnasio-Liceo Jacopo Stellini, nel quale, con serietà e tranquilla modernità, seguì con costante successo il corso, fu ieri ricevuta nell'Ateneo di Bologna con pieno successo, e cioè con punti 110 su 110, dottoressa nella Facoltà di lettere.

Alla nuova laureata i nostri sinceri rallegramenti e i nostri auguri più vivi e più affettuosi.

« Resa compi quasi tutti gli esami parziali con pieni voti e lode, ed un suo studio critico-letterario sopra Cornelio Gallo, che vuole friulano, fu lodato ed apprezzato; assai anche dall'insegnante e rigorosissimo professor-senatore Gardino, suo maestro, che si dichiarò fiero di avere questa valorosa, modesta, intelligente e distinta allieva. »

Anche nella difficile prova dell'esame di letteratura italiana sostenuto davanti a Giuseppe Caruocci, il cui solo nome deve aver messo la febbre adesso alla gentile studentessa, essa riportò punti 30 con lode, e cioè il massimo delle classificazioni. Gli ottenuti successi sono arra dei futuri.

Alla forte, valente e studiosa giovanetta, che entra nella vita corazzata di così completi geniali e difficili studi, sieno i nostri auguri dal Friuli, e la coscienza delle difficoltà vinte, e i forti affetti famigliari, compagno alla volgere e vile ed anonima malvagità di chi tentò di turbarle questo giorno di ansie e di prove e di vittorie, con dolori immensati ed ingiusti. »

Collegio Paterno. Ieri ebbe luogo l'audacissimo saggio annuale di ginnastica in questo Collegio.

L'ampio cortile era vagamente addobbato con bandiere nazionali e palloncini variopinti e rendeva brillante l'ambiente il numerosissimo concorso di signora e signorine nelle loro eleganti toilette estive.

Fra gli invitati c'erano in apposito palco, il sindaco avv. A. di Treudo ed altri signori.

I convittori, circa ottanta, sotto la direzione del valente signor A. Dal Dan, eseguirono a perfezione tutto il programma a risveglio frequentati applausi.

La festa dunque riuscì benissimo, del che deve rallegrarsi pure il bravo Direttore del Collegio prof. Girotto, che nulla trascurò perché tutto ivi procedesse nel miglior modo possibile.

Tanto fa.... La scorsa domenica costicciavasi all'arma dei carabinieri della stazione di Udine, Domini Agostino, di Sauris, residente in Udine, scrivano, perché colpito da mandato di cattura in data 15 corrente del giudice istruttore del Tribunale di Udine, siccome imputato di truffa commessa nel mese di marzo scorso in Attimis.

Orologio d'argento perduto. Staccato fu perduto un orologio d'argento percorrendo le vie da Jacopo Mariccoli a Piazza V. E.

Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo all'Amministrazione del nostro Giornale ove riceverà competente mancia.

Anche ieri venne perduto un orologio e si prega di portarlo alla nostra Amministrazione.

il sapone per abbellire PELLE
CALEIDOSCOPIO
Cronache friulane.
Giugno (1879). Il Comune di Udine esente dal dazio delle pannicelle Gregorio fabbricatore di panni in Udine.
Un pensiero al giorno.
Non è un inganno, né la gloria, né l'amore, che danno la misura dell'attesa dell'anima e la bontà.
Cognizioni utili.
Una fetta di praga: di mettere la questa rubrica il sigillato postico di alcuni fiori, che si indica. Specie variata: Garofano rosso, amore arancia; bianco, affetto tenero; garofano, amor terreno... molto terreno.
La sfiga. Monoverbo.
L. E. L.
Spiegazione della sciarada precedente.
VOL. - TERRA
Per finire.
Sulla soglia di Montecitorio.
« Caro amico, mi permetta di presentarle uno degli ostacoli che hanno scritto il maggior numero di bontà.
— Il signore è giornalista? — No, stencografò.
Penna e Forbici.

PROVINCIA
(Di qua e di là del Judri)
COSE SCOLASTICHE
IL POCO PROFITTO
nelle Scuole elementari di campagna.
Sui laghi continui che si muovono pel poco profitto delle Scuole elementari addossandosi direttamente o indirettamente tutti ai poveri insegnanti, mi sento in dovere di far osservare, a chi può averne interesse quanto segue.
La Commissione ministeriale incaricata di tracciare i programmi per le Scuole elementari, deve essersi basata, non solo sull'età e gradazione dello studio, ma altresì sulle ore settimanali di lezione, che tutti gli alunni delle singole classi devono ricevere nel corso dei dieci mesi dell'anno scolastico.
Intorno alla parte delle materie assegnate a ciascuna classe, io non entro in questione, né per le Scuole classificate, né per le Scuole uniche. Se non che mi permetto riportare un'osservazione d'un provetto ispettore scolastico, in quale, senza distinguere le une dalle altre, disse: « Non è possibile in un anno scolastico svolgere il programma della prima e della terza classe. » E diceva questo, sapendo che allora ogni classe aveva cinque ore di lezione al giorno; e ritenendo che fosse in dette ore frequentata giornalmente la scuola da ciascun scolaro, e per tutti i giorni dell'anno scolastico. Fondandosi poi in

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 102, del 20 giugno 1896

Nel giorno 1 luglio p. v. presso il Comune di Fagnano, avrà luogo l'incanto per l'appalto della riduzione ad uso scuola femminile del primo piano del fabbricato ex Clozza.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta nat. del 24. Pres. Finocchiaro-Aprile vicepresidente. Seguita la discussione dei provvedimenti per la marina mercantile.

Corriere di mercato

Sete.

Milano, 24 giugno. Continuano le trattative di qualche lotto di greggia di liorer, roba nuova, onnesqua in agosto e settembre, ma esse sono tirate in lungo per la troppa disparità di prezzo fra domanda ed offerta.

Continuano regolarmente i mercati del bozzoli, ed in essi ancor più si accentua la differenza; molto più sensibile che negli anni scorsi, dai prezzi fra le qualità superiori ed inferiori; le prime mantenendosi ai corsi già indicati, le seconde subendo qualche facilitazione, certo non aspettata, e provocata dalla poca volontà di acquistarle da parte del compratore.

Voghera 24 - V. - Tutti g. all. chilog. 5,038 da lire 2.20 a 3.10; incrociati chilog. 1911 da lire 1.85 a 2.65. (Vedere in cronaca il mercato di Udine).

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like 'Rendite', 'Obbligazioni', 'Azioni', and their respective prices.

Table titled 'MERCATO BOZZOLI' showing market results for silkworms, including columns for 'Prezzo', 'Qualità', and 'Quantità'.

Mercato dei bozzoli.

S. Vito al Tagliamento 24 - Venduti gialli ed incrociati chil. 112 da lire 2.55 a 2.70; adeguato 2.61.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 24. Pres. Farini presidente. Discussi il bilancio d'agricoltura, del quale si approvano tutti i capitoli, dopo osservazioni sulle associazioni agrarie, sui rimborsamenti, sull'acquisto di stalloni, ecc.

Il sequestro di un canonicato

Si chiedono 200,000 lire per suo riscatto. Mandano da Palermo: «La sera del 21 corrente alle ore 18, il canonico Antonio Compagno di anni 45, da Prizzi, insieme con un suo campiere - certo Cammarata - armato di fucile, se ne tornava a Prizzi, da una sua proprietà in territorio di Bisacquino, quando improvvisamente gli si presentarono cinque malfattori armati fino ai denti, che gli intimarono di seguirlo. Il canonico, messo a cavallo di una mula, fu condotto via da una parte, mentre altri malfattori, disarmato il campiere, se lo conducevano con loro per la via opposta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Leon. Rudini a Milano e le elezioni generali. Roma 25 - Oltre ad accompagnare i Sovrani, la gita dell'on. Rudini a Milano ha per scopo di abboccarsi coi capi dei partiti politici lombardi per constatare de visu quale situazione si delineerebbe nella capitale morale e nelle provincie circonvicine in caso di elezioni generali.

Grano d'affittare.

Vasto ed erioso grano affittasi in via Zoratti n. 17.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Simonetti Ing. Giovanni: Consi Osvaldo di Piano d'Arta lire 2. Volontari-Zanoni Rosar Consi Osvaldo di Piano d'Arta lire 2.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for 'Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico' and '24 - 6 - 96' showing weather data like temperature, wind, and humidity.

CORTE D'ASSISE

Peculato e falso.

Udienza 24 giugno. Presidente Vanzetti avv. Vittora. Giudici Delli Zotti avv. Giuseppe e Biasoli avv. Luigi.

Col 1° luglio

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale. I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente. L'Amministrazione

VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compisanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale Un Regalo-Sorpresa da offrire all'amante alla sposa ai genitori ai parenti ai superiori agli amici

N. FABBRI Venezia Ponte Fusari 1612 1913. Grande magazzino strumenti di qualunque specie a prezzi di fabbrica. Mandolini figuranti Napoletani L. 25

Danaro trovato. Cercate nelle vecchie corrispondenze i francobolli che venivano applicati sulle lettere e sui giornali dal 1850 al 1860 in Austria, nel Lombardo-Veneto e nei ducati italiani ed offriteli che ve li pagherò molto bene. - Salv. Frascatti, Trieste, Via del Monte, 7.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Stratielsch Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

ELLEN FIORA FRIULANA. Specialità Arturo Lunardi UDINE. Trovati nei principali mercatini.

GRANDE STABILIMENTO BAGNI UDINE - Porta Venezia - UDINE. BAGNI elettrici, alla Kneipp, a vapore, a doccia, semplici e medicati, cura elettrica, massaggio.

BICICLETTE ORIO & MARCHAND LEGGERE -- SOLIDE -- ELEGANTI RECLAME con LETTERE di VETRO BIANCHE o DORATE di bellissimo effetto per vetrine di NEGOZIO, CAFFÈ, STUDIO, ecc. UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE Via Poscolle n. 10 DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NERVOSISMO-NEURALGIE-NEURISTENIA
EMIGRAME RIBELLI-SPLEEN
IRRITABILITÀ
INSUBORDINAZIONE
STERISMO
APORLESSIA
EPILESSIA
MALMARE

ESSENZA
 Sublimata - Concentrata
 Cuscutorum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevralgici. Poche gocce di Nevralgico apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici Milano, Via Poeto Friuli, N. 26.

Trovansi nelle principali Farmacie.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America. Accolta dalla vendita del Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

È un nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ad imitazione della nostra VERDRAARICA. VELLINO conciato per la sua azione corrosiva, a questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalle nostre Farmacie, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute, in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i casi, in generale, ed in particolare nelle lombaggini nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori reumatici della gotta artroica, nelle malattie di altro, nelle tenosinoviti, nell'abbassamento d'arterie ecc. Serve a lenire i dolori da artrosite cronica, la gotta; risolve le callosità, gli ematemi ed i cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10,50 al metro - Lire 3,50 al mezzo metro, Lire 1,25 la scheda, fedda e domicilio.

Rivenditori: in Udine Fabris Angelo, G. Comi, L. Biasoli, Farmacia alla Biraga e Ripuzzi Giroladi; Gorizia, Farmacia C. Zappati, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zappati, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Fritzi C. Sautoni; Venezia, Bioner, Graz, Grublovitz; Fiume, G. Pradam, Jachel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Glierie Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., Via Sals N. 16; Steana, via Prato, N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

GRANDE FERROVIARIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15
Udine 12.15	Verona 12.45	Verona 2.15	Udine 2.45
Udine 12.45	Verona 1.15	Verona 2.45	Udine 3.15
Udine 1.15	Verona 1.45	Verona 3.15	Udine 3.45
Udine 1.45	Verona 2.15	Verona 3.45	Udine 4.15
Udine 2.15	Verona 2.45	Verona 4.15	Udine 4.45
Udine 2.45	Verona 3.15	Verona 4.45	Udine 5.15
Udine 3.15	Verona 3.45	Verona 5.15	Udine 5.45
Udine 3.45	Verona 4.15	Verona 5.45	Udine 6.15
Udine 4.15	Verona 4.45	Verona 6.15	Udine 6.45
Udine 4.45	Verona 5.15	Verona 6.45	Udine 7.15
Udine 5.15	Verona 5.45	Verona 7.15	Udine 7.45
Udine 5.45	Verona 6.15	Verona 7.45	Udine 8.15
Udine 6.15	Verona 6.45	Verona 8.15	Udine 8.45
Udine 6.45	Verona 7.15	Verona 8.45	Udine 9.15
Udine 7.15	Verona 7.45	Verona 9.15	Udine 9.45
Udine 7.45	Verona 8.15	Verona 9.45	Udine 10.15
Udine 8.15	Verona 8.45	Verona 10.15	Udine 10.45
Udine 8.45	Verona 9.15	Verona 10.45	Udine 11.15
Udine 9.15	Verona 9.45	Verona 11.15	Udine 11.45
Udine 9.45	Verona 10.15	Verona 11.45	Udine 12.15
Udine 10.15	Verona 10.45	Verona 12.15	Udine 12.45
Udine 10.45	Verona 11.15	Verona 12.45	Udine 1.15
Udine 11.15	Verona 11.45	Verona 1.15	Udine 1.45
Udine 11.45	Verona 12.15	Verona 1.45	Udine 2.15